

Hall e Linskey verificano l'ipotesi della Cannabis come droga di accesso in questa pubblicazione del 2005 in cui analizzano le evidenze scientifiche di studi epidemiologici longitudinali, studi di simulazione, studi su coppie di gemelli e sperimentali sugli animali. Cannabis e altre sostanze illecite sono acquistate nello stesso mercato illegale sotto una politica di proibizione. Le ricerche condotte sull'uso di stupefacenti tra gli adolescenti negli USA hanno dimostrato in modo consistente l'associazione di uso di Cannabis e altre sostanze illecite come Eroina e Cocaina: 1) la sequenza tipica, in successione delle varie sostanze evidenzia come tutti quelli che hanno provato Cocaina e Eroina hanno usato prima Alcol, tabacco e Cannabis; 2) durante lo stesso periodo c'è una forte relazione tra uso regolare di Cannabis e il successivo uso di Eroina e Cocaina; 3) l'età di primo uso per ogni sostanza utilizzata è più basso rispetto a quella nuova usata in successione.

Si inizia prima l'uso di Alcol e tabacco, poi si passa alla Cannabis e via via ad allucinogeni e pillole; successivamente si provano Cocaina ed Eroina. Da questi studi vi sono forti evidenze che l'uso di Cannabis prima dei vent'anni determini maggiori probabilità di usare successivamente Eroina.

Per gli autori il consumo di Cannabis di per se non è un forte predittore dell'uso di altre sostanze, ma è piuttosto l'inizio precoce e l'uso regolare che vi è fortemente associato. Questo ha forti implicazioni per due comuni misinterpretazioni dell'evidenza: primo, è sbagliato pensare che i giovani che hanno provato Cannabis poche volte abbiano un qualche rischio di usare altre sostanze; secondo, la maggior parte dei consumatori di Cannabis non usa altre sostanze illecite.

Per spiegare i patterns del passaggio da una sostanza all'altra, la prima ipotesi è che non c'è una relazione causale tra l'uso di Cannabis e altre sostanze, cioè la relazione è spiegata dallo stesso mercato illegale, con la conseguenza che i consumatori hanno maggiori possibilità di provare altre sostanze illecite rispetto ai non consumatori.

La seconda ipotesi è sempre che la relazione non è causale, ma che sono le caratteristiche stesse dei maggiori utilizzatori di Cannabis che fanno sì che successivamente possano passare all'uso di altre sostanze.

La terza ipotesi è che la relazione è causale perché gli effetti della Cannabis aumentano negli adolescenti la propensione a utilizzare altre sostanze illecite.